COMMISSIONE SCIENTIFICA

Il giorno 14 aprile, h 15:00, in modalità telematica, si è riunita, previa convocazione del 27 marzo 2026, la Commissione Scientifica d'Ateneo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. BANDO YOUNG 2026 - Bando relativo al finanziamento di progetti di realizzazione congiunta di interventi in area STEM applicata al settore economico di riferimento del partner, favorendo approcci multidisciplinari: deliberazioni;
3. Deliberazione Senato Accademico 11 marzo 2026: determinazioni;
4. Conferenza di Ateneo della Ricerca;
5. Varie ed eventuali.

Risultano presenti (P), assenti (A) o assenti giustificati (AG) i seguenti componenti:

	P	A	AG
Prof. Massimo Conese (Presidente)	x		
Prof.ssa Gilda Cinnella	x		
Prof. ssa Maria Lasalvia	x		
Prof.ssa Fiore Mariantonietta			x
Prof. Pierpaolo Magliocca	x		
Prof.ssa Viviana Fanelli	x		
Prof. Antonio Derossi			x
Prof. Francesco Fornarelli	x		
Prof. Guido Colaiacovo	x		
Prof.ssa Valentina Cuocci	x		
Prof.ssa Manuela Ladogana	x		
Prof. Roberto Goffredo			x

Partecipano alla riunione anche i dott.ri Pierluigi Centola, Maria Anna Russi e Paola Catalano afferenti all'Area Ricerca.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, constatata la sussistenza di tutti i componenti, meno la prof.ssa Fiore, il prof. Derossi e il prof. Goffredo, assenti giustificati, dichiara aperta la seduta e ricorda che, in seguito all'adesione formale al Capitolo Italiano del CoARA avvenuta a Gennaio 2026, si è costituita, all'interno della Commissione Scientifica di Ateneo, una task force (costituita dal Presidente stesso, Valentina Cuocci, Viviana Fanelli, Roberto Goffredo, e Manuela Ladogana) che lavorerà sui due WP di

interesse per l'Ateneo di Foggia (ovvero WP1-Task 1.3 e WP3-Task 3.2). Dà quindi inizio ai lavori con il primo punto all'ordine del giorno.

2. BANDO YOUNG 2026 - Bando relativo al finanziamento di progetti di realizzazione congiunta di interventi in area STEM applicata al settore economico di riferimento del partner, favorendo approcci multidisciplinari: deliberazioni.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda il Bando Young.
Per avviare la discussione sui progetti pervenuti nell'ambito di questo bando (noto come "Bando Young"), il Presidente invita la dott.ssa Catalano a illustrare le domande di finanziamento ricevute.
La dott.ssa Catalano prende la parola e ricorda preliminarmente che il bando è stato pubblicato per la seconda volta, confermando l'impegno dell'Ateneo nel sostenere la ricerca dei giovani studiosi. Illustra quindi le principali caratteristiche del Bando Young 2026, evidenziando che esso è finalizzato al finanziamento di progetti in area STEM applicata ai settori economici di riferimento dei partner, promuovendo approcci multidisciplinari, interdisciplinari e interdipartimentali, nonché il coinvolgimento delle imprese e attività di disseminazione quali tirocini e seminari finali.
In merito alle modalità di valutazione, la dott.ssa Catalano precisa che, in accordo a quanto stabilito dal Bando, i progetti saranno sottoposti al giudizio di un revisore esterno, estratto a sorte dalla Commissione Scientifica di Ateneo e selezionato preferibilmente dall'albo Reprise, nonché alla valutazione della stessa Commissione. I valutatori dovranno appartenere alla medesima area scientifica del Principal Investigator e non potranno essere docenti dell'Università di Foggia.
Per quanto concerne i criteri di valutazione, la dott.ssa Catalano evidenzia che, sulla base dell'Allegato 3, la valutazione avverrà mediante una griglia strutturata su dieci criteri che considerano la qualità scientifica e metodologica dei progetti, la coerenza tra obiettivi, risorse e strumenti, l'innovatività e l'impatto atteso, nonché la multidisciplinarità e il contributo allo sviluppo sostenibile. Sottolinea inoltre la novità introdotta per l'edizione 2026, relativa al rafforzamento del criterio concernente la qualificazione del gruppo di ricerca e il grado di internazionalizzazione, intesa come capacità di inserirsi in reti di ricerca internazionali e contribuire al posizionamento competitivo dell'Ateneo. La dott.ssa Catalano evidenzia, inoltre, tra gli elementi di novità del bando, l'introduzione del nuovo Allegato 3, predisposto in formato Excel, concepito per supportare e standardizzare il processo di valutazione. In particolare, il file consente l'automatizzazione delle formule per il calcolo immediato del punteggio complessivo, contribuendo a ridurre il rischio di errori e ad evitare possibili manipolazioni dei criteri nella fase di valutazione dei candidati. Viene precisato che il file è

modificabile esclusivamente nelle sezioni strettamente necessarie alla valutazione e dovrà essere compilato in tutte le sue parti editabili, ivi inclusi il giudizio sintetico e l'indicazione dei nominativi dei valutatori. Una volta completata la compilazione, il documento dovrà essere stampato in formato PDF, sottoscritto dai valutatori e successivamente trasmesso all'Area Ricerca. La dott.ssa Catalano sottolinea, infine, l'importanza di selezionare una sola opzione (una sola "X") per ciascun criterio di valutazione, in quanto il sistema di calcolo automatico somma i punteggi associati a tutte le opzioni selezionate nella medesima riga, con il rischio di alterare il punteggio finale. Viene altresì chiarito che l'Area Ricerca, una volta acquisite le valutazioni espresse dai valutatori esterni e dalle sub-commissioni, provvederà al calcolo della media delle due valutazioni e alla determinazione del punteggio finale, espresso in cinquantesimi, sulla base di una scala da 1 a 5 per ciascuno dei 10 criteri previsti.

La dott.ssa Catalano informa la Commissione che sono pervenute complessivamente n. 21 istanze, tutte risultate ammissibili alla procedura di selezione. Viene rilevato che lo stanziamento iniziale, pari a € 60.000,00, consentirebbe di finanziare esclusivamente 8 progetti, a fronte di un contributo massimo di € 7.500,00 per ciascun progetto.

A tal proposito, si riferisce che il prof. Conese, con nota acquisita il 9 aprile 2026, ha formulato al prof. Sevi una richiesta di integrazione del budget. Nello specifico, è stato proposto di attingere alle economie derivanti dal progetto 'OPEN APULIA' per elevare la disponibilità complessiva a € 157.500,00. Tale incremento è finalizzato a garantire la copertura finanziaria per la totalità delle 21 istanze pervenute, previo accertamento del merito scientifico di ciascuna.

In riscontro a tale istanza, la Governance di Ateneo ha confermato lo stanziamento delle risorse supplementari necessarie, assicurando così il pieno sostegno a tutte le proposte che risulteranno meritevoli all'esito della valutazione.

Viene inoltre segnalato che il bando risulta particolarmente attrattivo per dottorandi e ricercatori e che non sono state presentate istanze da contrattisti di ricerca. Il numero totale dei ruoli coinvolti nei progetti presentati è pari a 86.

La dott.ssa Catalano illustra altresì la distribuzione delle domande tra i Dipartimenti, evidenziando una partecipazione diffusa tra tutte le aree dell'Ateneo, con particolare incidenza nei Dipartimenti di area agraria, medica e umanistica.

Come previsto dal bando Young all'art 7 *"I progetti sono valutati da un revisore esterno, estratto a sorte dalla Commissione Scientifica di Ateneo e selezionato preferibilmente dall'albo Reprise, e dalla stessa Commissione Scientifica".*

Con riferimento alla fase valutativa, la dott.ssa Catalano ricorda come, nell'edizione precedente del bando, l'iter si sia articolato attraverso la suddivisione dei progetti per aree scientifiche e la conseguente attività delle sub-commissioni, incaricate sia dell'individuazione dei revisori esterni sia della valutazione delle proposte progettuali di competenza.

Al termine della presentazione, la dott.ssa Catalano sottopone all'attenzione del Presidente e dei membri della Commissione la possibilità di confermare il medesimo iter valutativo già adottato lo scorso anno, ovvero di introdurre eventuali modifiche.

I componenti della Commissione, dopo breve discussione, esprimono parere favorevole alla conferma dell'iter già utilizzato, ritenendo che lo stesso non abbia evidenziato criticità e abbia garantito un processo valutativo efficace, trasparente e coerente con gli obiettivi del bando. La Commissione approva quindi la costituzione delle 5 sub-commissioni e i compiti ad esse attribuiti e autorizza l'Ufficio Ricerca a richiedere alle Sub-commissioni gli elenchi dei valutatori.

Successivamente, il Presidente richiama l'attenzione sul tema delle tempistiche necessarie per l'individuazione e la trasmissione dei nominativi dei revisori esterni da parte delle sub-commissioni.

A tal riguardo, i membri della Commissione convengono tutti che, una volta ricevuto dall'Ufficio Ricerca l'elenco dei progetti suddivisi per area scientifico-disciplinare di competenza, ciascuna sub-commissione disporrà di un termine di due settimane per procedere all'individuazione e alla trasmissione all'Area Ricerca dei nominativi di tre valutatori esterni.

3. Deliberazione Senato Accademico 11 marzo 2026: determinazioni;

Il Presidente apre l'esame del terzo punto all'ordine del giorno riferendo in merito alla deliberazione del Senato Accademico dell'11 marzo 2026, riguardante l'aggiornamento delle linee di indirizzo per la presentazione dei progetti di ricerca di Ateneo.

Le linee di indirizzo vigenti, approvate il 13 ottobre 2017, mirano a disciplinare la partecipazione dell'Ateneo ai bandi competitivi che prevedono un limite massimo di progetti presentabili per singolo Ente. Il Presidente evidenzia come il criterio n. 6 basa la valutazione sui punteggi ottenuti dai prodotti scientifici trasmessi all'ANVUR, consultabili dai docenti tramite il portale loginmiur, sia ormai divenuto anacronistico e tecnicamente inapplicabile. L'attuale indisponibilità dei dati VQR in tempo reale e le eccessive lungaggini dell'ANVUR nel riscontrare le istanze dei docenti rendono tale parametro un

ostacolo burocratico incompatibile con la tempestività richiesta dalla progettazione europea e nazionale.

Alla luce di tali criticità è emerso la necessità di eliminare il criterio n. 6 valutando l'introduzione della Grant History. Tale parametro misurerebbe la capacità del Responsabile Scientifico di ottenere finanziamenti tramite bandi competitivi, sia nazionali che internazionali, nell'ultimo quinquennio. Per questo fine è stata predisposta la delibera che è stata sottoposta al Senato Accademico, riunione dell'11 marzo 2026. Il Senato Accademico ha però rinviato ogni determinazione sul tema, demandando alla Commissione Scientifica di Ateneo il compito di formulare una proposta in merito. Alla luce di tale mandato, la Commissione è dunque chiamata a procedere con un'analisi analitica e una verifica dei criteri di selezione dei progetti, al fine di definire un nuovo assetto regolamentare.

Il Presidente propone una rimodulazione della pesatura dei criteri di valutazione. La proposta prevede la seguente articolazione:

CRITERI	*Range* di punteggio attribuibile
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti*	da 1 a 10
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti*	da 1 a 10
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti*	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto. *Riportare l'elenco dei partner coinvolti*	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. *Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo*	da 1 a 6

6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. *Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.*	da 1 a 5

La Commissione Scientifica, dopo approfondita analisi, approva all'unanimità la modifica dei criteri proposta dal Presidente di seguito riportata.

CRITERI	*Range* di punteggio attribuibile
6. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti*	da 1 a 6
7. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti*	da 1 a 6
8. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. *Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti*	da 1 a 3
9. Numerosità del partenariato del progetto. *Riportare l'elenco dei partner coinvolti*	da 1 a 3
10. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. *Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo*	da 1 a 6

6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. *Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.*	da 1 a 6

La dott.ssa Cuocci, in merito ai requisiti di partecipazione, propone alla Commissione di integrare i risultati della VQR nel processo valutativo.

La Commissione, al termine di un ampio dibattito, concorda sull'importanza di considerare i risultati della VQR nel processo valutativo, infatti approva all'unanimità di escludere dalla partecipazione ai bandi i docenti definiti "inattivi", ovvero coloro che, pur avendone i requisiti, non hanno presentato prodotti nell'ultima tornata VQR.

In merito ai progetti ex aequo il Presidente propone di utilizzare la Grant History come criterio di preferenza, valorizzando la capacità pregressa del Responsabile Scientifico nell'attrazione di risorse e la Commissione approva all'unanimità.

Infine, con il medesimo esito di voto, la commissione scientifica propone il seguente iter amministrativo:

- l'Ufficio Ricerca è incaricato dello svolgimento dell'istruttoria tecnica finalizzato all'adozione dei criteri di selezione per le proposte progettuali da candidare;

- la CSA provvede alla validazione del processo amministrativo messo in atto dall'Ufficio Ricerca. A tal fine, in considerazione della celerità richiesta dalla procedura, la Commissione si impegna ad assolvere al proprio compito al massimo entro due giorni dalla ricezione della documentazione.

4. Conferenza di Ateneo della Ricerca;

Il presidente invita la dott.ssa Russi a illustrare la bozza di programma della Conferenza di Ateneo della Ricerca, dedicata quest'anno al tema della "*Rigenerazione".*

Il programma della giornata prevede alle ore 09:00 la registrazione dei partecipanti, alle ore 09:30 i Saluti istituzionali e alle 9:45 l'inizio dei lavori.

In merito all'organizzazione della giornata, sono previsti un *coffee break* e un *light lunch*.

La sessione mattutina vedrà il coinvolgimento di 3 Dipartimenti, mentre nella sessione pomeridiana interverranno i restanti 4. Per quanto riguarda la durata degli interventi, è stato stabilito un tempo di 30 minuti per i Direttori di Dipartimento e di 20 minuti per gli ospiti esterni.
Si segnala, inoltre, che il Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali interverrà in modalità telematica.

5. . Varie ed eventuali.

La Prof.ssa Cuocci propone di valutare la possibilità di raccogliere i contributi e gli atti della Conferenza di Ricerca di Ateneo in una pubblicazione dedicata.
Il Presidente accoglie favorevolmente la proposta, confermando che, previa verifica delle disponibilità residue sul budget stanziato per l'evento, si potrà procedere con la pianificazione e il finanziamento del volume che raccoglie i proceedings.

Non essendoci ulteriori punti da discutere o comunicazioni da parte dei membri, il Presidente ha dichiarato conclusa la riunione alle ore 17:00.

F.to IL SEGRETARIO
(Pr[illegible]
VALENTINA VINCENZA CUOCCI
Irina Cuocci)
21.04.2026 11:12:18 GMT+01:00

F.to IL PRESIDENTE
(Prof. Massimo Conese)

MASSIMO CONESE
21.04.2026 17:30:15 GMT+01:00